



Federico Hindermann

Un pugno di mosche

ANAEditioni



«Ogni aforisma obbliga il lettore ad avventurarsi in ciò che ignora. Deve voltar pagina, ricominciare da zero, senza filo d'Arianna; soprattutto se ha a che fare non con un ordine indicato da titoli, rinvii; bensì in alto mare o in un arcipelago con isole di parole da scoprire, forse deserte, pericolose, forse abitate da mostri.

Si accerta che non si tratta di formule astratte: sono righe decifrabili che alludono a realtà un po' segrete, ma esistenti.»

da una lettera di F. Hindermann all'editore